

SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA"



La nostra scuola dell'Infanzia si impegna a raggiungere la finalità in relazione:

ALLA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE, promuovendo la consapevolezza di sé. Attraverso l'espressione personale, assumendo atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, riconoscendo ed apprezzando le differenze;

ALLA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, promuovendo la costruzione graduale e consapevole delle scelte e delle conquiste in relazione alla scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente;

ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali di esplorazione e scoperta della realtà di vita nonché sollecitata a compiere esperienze di comprendere, interpretare e rielaborare conoscenze e abilità;

ALLE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA, avviando il bambino a riconoscere se stesso e l'altro con diritti e doveri uguali per tutti.

METODOLOGIA:

Predisposizione dell'ambiente

- Come mezzo educativo;
- Come luogo di conoscenze;
- Come contesto stimolante e rassicurante, a livello: cognitivo, affettivo, relazionale.

VALORIZZAZIONE DEL GIOCO

Giocare per...

- RELAZIONARSI
- CONOSCERE
- ESPRIMERSI
- APPRENDERE
- FANTASTICARE

RELAZIONE E RICERCA

Fare per...

- COSTRUIRE IPOTESI
- PORRE DOMANDE
- CONFRONTARE SITUAZIONI
- ELABORARE E SIMBOLIZZARE

VITA DI RELAZIONE

Stare insieme per....

- SOCIALIZZARE
- COSTRUIRE IPOTESI
- PORRE DOMANDE
- COMPRENDERE
- CONDIVIDERE
- COOPERARE
- RISPETTARE L'ALTRO DA SE
- CONQUISTARE L'AUTOSTIMA.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La programmazione sarà soggetta a verifiche periodiche da parte delle docenti per tenere monitorata la sua evoluzione. Le verifiche riguarderanno le reali risposte dei bambini alle proposte operative, il raggiungimento dei traguardi preposti e l'efficacia delle modalità strumentali adottate per la conduzione del percorso stesso.

La verifica e la valutazione si articoleranno in tre momenti:

- Analisi della situazione iniziale;
- Verifica in itinere, che considera se e come le competenze vengono acquisite, se ci sono problemi, come riformulare il percorso.
 - Con l'uso di prove strutturate e non: disegni liberi, verbalizzazione, attività motorie, schede strutturate, drammatizzazioni, mostre di lavori

I NOSTRI LABORATORI E PROGETTI



“BENVENUTI, BENTORNATI!” ***(Inserimento/accoglienza)***



L'inserimento del bambino nella Scuola dell'Infanzia richiede l'adattamento ad una realtà nuova, sconosciuta, all'interno della quale operano figure diverse da quelle appartenenti all'ambiente socio-familiare.

L'utenza della nostra scuola è costituita da parecchi bambini stranieri, di etnie diverse, che si inseriscono a scuola senza conoscere la lingua italiana. Anche per questo l'accoglienza è un obiettivo da concretizzare quotidianamente, un modo di intendere il bambino e la scuola che si traduce in comportamenti di ascolto e di disponibilità, in strategie educative mirate, in progettazione di spazi, di tempi e di attività didattiche, al fine di instaurare relazioni affettive.

L'inizio anno è caratterizzato dalle **“settimane dell'accoglienza”** in cui i bambini nuovi iscritti, iniziano la frequenza con i propri genitori per poche ore al giorno fin tanto che non siano pronti al distacco familiare. Il tempo di frequenza aumenterà nel corso della settimana, fino ad arrivare alla del completo orari scolastico.

“DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA” (Continuità)



Il progetto continuità vede coinvolti tutti i bambini frequentanti l’ultimo anno di scuola dell’infanzia e la classi prima della scuola primaria “CARDUCCI”: prevede alcuni momenti di accoglienza ed altri di attività in comune.

Così facendo i bambini possono da subito conoscere i nuovi ambienti della scuola primaria in cui si iscriveranno .

L’accoglienza inizierà in modo allegro e simpatico esplorando il nuovo ambiente attraverso giochi motori “cacce al tesoro”, “giochi musicali” e altre strategie ludiche.

Nel corso di altri incontri, i bambini effettueranno attività di ascolto e comprensione, logico-matematiche, grafiche, linguistico-fonologiche.

Lo scopo di tale progetto è far vivere ai bambini spazi ed esperienze quanto più vicine a quelle che di lì a pochi mesi vivranno, in un contesto accogliente e rassicurante. Si terranno incontri tra i bambini di cinque anni e i compagni della prima e quinta della Scuola Primaria, durante la “Settimana della Continuità” che culminerà con l’Open Day alla Scuola Primaria. Altri incontri si svolgeranno per le Feste di Halloween, Natale e fine anno.

I bambini di quattro anni incontreranno in primavera gli alunni delle Quarte per una prima conoscenza che proseguirà poi nell’anno successivo.



“STRADA AMICA” (EDUCAZIONE STRADALE)



Il progetto di educazione stradale ha come obiettivo quello di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

Le attività legate all'educazione stradale consentono:

1. di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
2. che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi;
3. che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

“PICCOLI CUOCHI CON IL SALE IN ZUCCA.”

(Intercultura)



Il laboratorio vuole essere l'occasione per incontrare le culture altre attraverso il cibo ed è una esperienza che nella scuola dell'infanzia offre molti spunti educativi: cucinare può diventare perciò momento di scambio e di arricchimento.

I bambini, con l'aiuto delle mamme italiane e straniere (che daranno il loro contributo portando a scuola ricette dei loro Paesi d'origine) potranno preparare piatti provenienti da varie parti del mondo, assaggiarli, scoprire analogie e differenze nella pratica della preparazione dei “piatti”, riconoscere ingredienti comuni e non, conversare su modi di cucinare e stare a tavola nei diversi paesi,

I bambini usando la cucina, sotto la supervisione dell'insegnanti, sviluppano la loro autonomia e autostima: lavorando insieme aumentano le loro competenze cooperative stimolando il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare

le dinamiche e il clima emotivo del gruppo e prendere coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo.

Potenziano e sviluppano le capacità manipolative e affinano la motricità fine, ampliando il vocabolario e la capacità espressiva.

EDUCAZIONE SCIENTIFICO-AMBIENTALE



Il progetto di educazione scientifico/ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è l'esperienza diretta del bambino; il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura:

1. partire dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle "leggi" che regolano la natura e l'ambiente circostante;
2. creare motivazioni ed aspettative sulle quali ragionare;
3. ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino del gruppo;
4. stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo.

NONNA LEGGIMI UNA STORIA



Il progetto 'Nonna leggimi una storia' si pone come un percorso di avvicinamento fra i bambini della scuola dell'infanzia e i nonni attraverso l'utilizzo di un linguaggio comune: la lettura.

Punto di partenza del progetto è l'idea che l'incontro tra bambini e nonni, così diversi dal punto di vista fisico e anagrafico, rappresenti un arricchimento culturale molto importante per entrambi.

La nostra scuola ha l'onore di ricevere, ormai da anni, "storie raccontate" dai "mitici" nonni Angela e Sergio che con semplicità e con tanto amore trasmettono ai bambini l'entusiasmo per la lettura e quest'anno avremo con noi anche nonna Emanuela!!.

DANZE IRLANDESI – LUDORITMICA



Il progetto “DANZE” nasce dal desiderio di trasmettere ai bambini il valore della diversità culturale, di sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza al mondo, l'integrazione culturale e di sperimentare il linguaggio corporeo della danza, attività psicomotoria per eccellenza, attraverso l'apprendimento delle danze tradizionali della società multietnica.

Le danze tradizionali sono un controllo motorio individuale, ma coordinato alla musica e agli altri e quindi ciò che ciascuno fa acquista significato ed ha valore nella relazione; coinvolgono il corpo e le emozioni, il bisogno di conoscere delle regole e di adeguarsi ad esse, lo stare in gruppo, dove le energie di tutti sono indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo.

LUDORITMICA - Il laboratorio prevede un percorso di esperienze sensoriali e ritmico-motorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicali.

E' determinante mantenere un clima di serenità, facendo in modo che le attività proposte nascano da una filastrocca, da un gioco, da una situazione immaginaria per suscitare l'interesse dei bambini e favorire il loro coinvolgimento nelle proposte operative. I bambini utilizzeranno strumenti musicali strutturati: legnetti, tamburelli, sonagli, maracas, scatolette ritmiche, triangoli...

DALL'INFORMATICA ALLA ROBOTICA



L'obiettivo principale di tale progetto è quello di avvicinare i bambini già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco, contribuendo a consolidare principalmente la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione.

Il progetto è stato pensato per permettere ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, di fare le prime “esplorazioni” tra i nuovi strumenti tecnologici multimediali. L'interazione attiva con tali mezzi in modo giocoso e divertente in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei bambini, favorisce il passaggio dal pensiero concreto

a quello simbolico, la maturazione delle capacità di attenzione, di riflessione e di analisi creativa.

Altresì, lo sviluppo delle capacità affettive, metacognitive e relazionali, grazie alle esperienze significative progettate.

I bambini in modo graduale conosceranno le varie parti che compongono il computer, le periferiche e l'utilizzo di ciascuno di questi elementi. Una particolare attenzione sarà attribuita alla corretta postura e, alla condivisione delle postazioni in cui i bambini opereranno.

FIABIANDO E TEATRANDO



Con questo progetto ogni bambino verrà accompagnato a lavorare sul corpo, sulla gestualità, sulla mimica e sulla voce attraverso una serie di giochi teatrali, sperimentando insieme le proprie possibilità espressive e comunicative.

Ai piccoli attori verrà fornito un vocabolario di schemi motori grazie al quale si sperimentano insieme le proprie possibilità espressive e comunicative.

Nella fiaba il bambino deve trovare quella fiducia che gli permette di superare le ansie e le difficoltà della vita, quei conflitti interiori che gli si presentano in età prescolare.

I bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia amano i giochi del "far finta" perché danno loro l'opportunità di esprimersi attraverso una molteplicità di linguaggi. Ed è proprio il teatro ad essere una tra le forme espressive che più si avvicina al gioco simbolico, libero, semplice e spontaneo dei bambini.

Il progetto ha lo scopo di offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività fornendo gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.

PSICOMOTORIA



L'attività psicomotoria con i suoi tempi, i suoi spazi e materiali permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo e ha come denominatore comune il corpo che, con il suo linguaggio universale crea un terreno comune in cui i bambini ricercano la loro potenzialità nell'azione e nel movimento.

I bambini che non conoscono l'italiano trovano in questo laboratorio un'occasione per essere loro stessi in modo autentico. Non occorre sapere parlare italiano per comunicare, c'è il corpo, ci sono materiali, c'è uno spazio adeguato.

Nel gioco senso-motorio e successivamente in quello motorio-simbolico il bambino, attraverso il movimento, racconta di sé: corre, si dondola, salta, sperimenta l'equilibrio e il disequilibrio, si rotola al suolo, si arrampica, lancia un oggetto, rincorre gli amici... attraverso queste attività impara a conoscere sé stesso ed i propri limiti, ad affrontare le paure che lo coinvolgono.

Con il gioco simbolico poi i bambini attribuiscono significati diversi per i vari oggetti presenti nella sala: un cubo su cui poco prima si saltava diventa ora un'essenziale parete per costruire una casetta, il telo che prima serviva per il dondolio ora è il mantello di un principe coraggioso che lotta contro i draghi, e così via, lasciando spazio al desiderio del bambino di mettere in gioco le proprie fantasie, paure, richieste.

LOGICOMATEMATICA



Ogni bambino quando arriva alla scuola dell'infanzia possiede già un proprio "bagaglio personale" di abilità e conoscenze apprese a casa, al parco o guardando la televisione.

Alcuni sanno contare fino a tre, altri fino a 10, conoscono il numero degli anni compiuti, i numeri dei canali preferiti in tv, numeri di telefono, dei giochi e videogiochi e tanti altri che fanno parte della loro quotidianità.

Il compito della scuola dell'infanzia consiste nel valorizzare queste conoscenze spontanee e guidarle verso apprendimenti sempre più organizzati in campo logico - matematico.

Questi obiettivi si possono raggiungere tramite le esperienze concrete, con il gioco e con le prime forme di rappresentazione simbolica.

Il processo di scoperta dei numeri e della loro comprensione è lento e richiede non solo esperienze concrete ma anche capacità di astrazione e simbolizzazione

LETTOSCRITTURA



Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare il bambino/a dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla scoperta del codice scritto e all'elaborazione di una personale "teoria linguistica".

La scuola dell'Infanzia offre loro la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la "lingua scritta".

La scrittura non è semplice operazione grafica, ma capacità di saper analizzare la parola come sequenza di suoni; accompagnare il bambino nella scoperta del linguaggio scritto significa aiutarlo ad acquisire gli strumenti per comprendere la realtà in cui vive.

Le esperienze proposte hanno come finalità il "destare nel bambino curiosità e motivazione per il linguaggio scritto" oltre all'acquisizione dei prerequisiti necessari per poter affrontare in seguito, con successo, l'apprendimento della lettura e della scrittura.

PROGETTO 10.2.1 – FSE PON-PI-2017-150
LA SCUOLA DEL FARE PER IMPARARE
MODULO INFORMATICO “IO ARTISTA”



L'arte è la prima forma di espressione e non è un'attività fine a sè stessa ma spazia su tutti i livelli di apprendimento; è un mezzo stimolante per stabilire collegamenti con tutte le discipline e diventa una fonte inesauribile per stimolare e sollecitare l'osservazione, la ricerca e l'approfondimento.

Il modulo avrà cadenza settimanale con una durata di h 1.30 in orario extra-curricolare a partire da novembre 2018.

Parteciperanno i bambini di 4 e 5 anni.

Organizzare un laboratorio creativo consente al bambino di misurarsi oggettivamente con le caratteristiche del materiale messo a disposizione e quindi ricavarne regole d'uso e di funzionamento senza l'intermediazione continua dell'adulto.

Le attività didattiche proposte intendono sviluppare il piacere di apprendere, stimolando il pensiero creativo e l'agire del bambino, valorizzando la dimensione affettiva, cognitiva e sociale. La ricchezza e la varietà delle attività che si vogliono proporre dovrà promuovere nel bambino una progressiva conquista di nuove competenze e autonomia legata ai vari campi di esperienza; rappresentare graficamente il proprio vissuto contestualizzandolo; assegnare un significato al proprio vissuto; coordinare i movimenti del corpo con il linguaggio artistico; affinare le capacità oculo-manuali; operare una scelta autonoma tra materiali e strumenti.

Gli elaborati prodotti dai bambini saranno la verifica finale del progetto, e saranno esposti in una mostra di fine anno scolastico con la pubblicazione dell'evento su giornali cittadini, sito scolastico...



Ottobre 2018 – Libreria Mondadori (Io leggo perche')

Dicembre 2018 - Biblioteca Civica

17 dicembre 2018 - Chiesa s. Paolo (concorso presepi)

21 marzo 2018 - Parco Korczak (Festa dei bambini)

Aprile 2018 - Biblioteca Civica

Aprile 2018 - Libreria "S. Andrea"

Maggio 2018 - Fattoria in città



31 ottobre – Halloween (continuità orizzontale con scuola la dell'infanzia "Mora")

7 novembre – Castagnata (con gli alpini del gruppo "Don Pollo")

29 novembre -Open Day

20 dicembre - Festa di Natale (Momento di scambio d'auguri con le famiglie)

6 Febbraio - Open day

Febbraio – Carnevale (con le maschere cittadine)

6 Maggio -Continuità orizzontale con la scuola dell'infanzia Concordia

30 Maggio - Festa di fine anno -"Passaggi" dei bambini dell'ultimo anno)



Se ascolto dimentico,
Se vedo ricordo,
Se faccio capisco.

CONFUCIO